

# **RICHIESTA DI INTERVENTO URGENTE DI POTENZIAMENTO DELL'ARGINE DEL FIUME RONCO**

**Oggetto:** segnalazione e richiesta di interventi urgenti di messa in sicurezza a seguito delle criticità idrauliche presenti lungo l'alveo del Fiume Ronco in località Durazzanino, con particolare riferimento a via Ravegnana.

---

## **1. Inquadramento generale**

La frazione di **Durazzanino** presenta tuttora **criticità idrauliche gravi** conseguenti agli eventi alluvionali del 2023 e alle successive piene del 2024, in grado di determinare:

- rischio di **esondazione improvvisa**,
  - pericolo per le **abitazioni vicine**,
  - possibili danni o blocco totale della **circolazione sulla via Ravegnana**, arteria primaria di collegamento.
- 

## **2. Prima criticità – Abitazione crollata in via Ravegnana n. 562**

### **Situazione attuale**

- L'immobile sito in **via Ravegnana 562** è **parzialmente crollato** sul lato est a causa del cedimento del terreno e del muro di contenimento affacciato sull'alveo del Fiume Ronco (alluvione 2023).

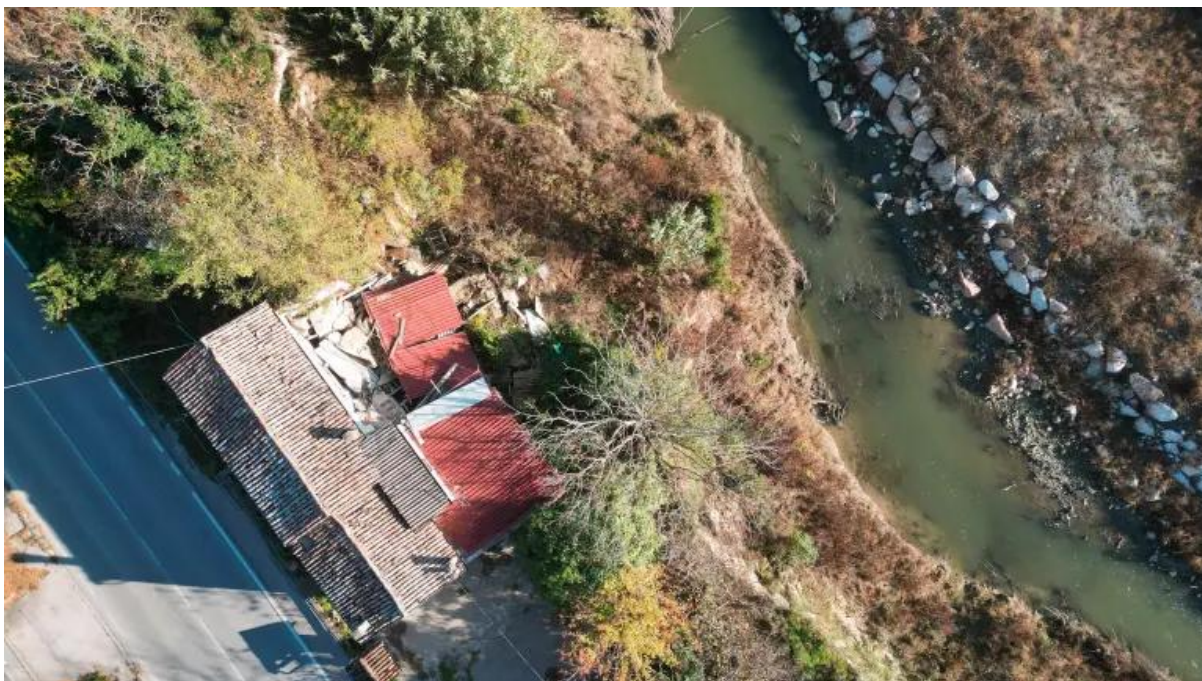


Immagine del novembre 2025 (foto Blaco)

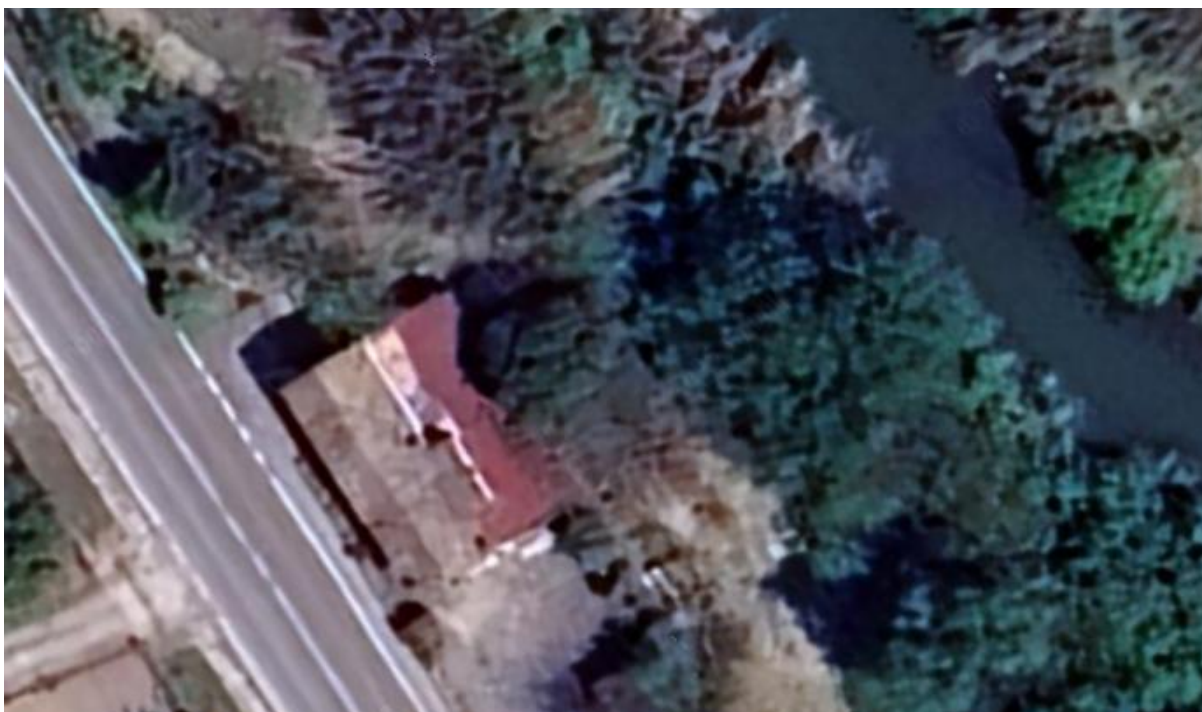


Immagine dell'aprile 2023 (Google Earth)

- L'edificio è stato dichiarato **inagibile dal Comune di Forlì** ed è attualmente **disabitato**.
- Da informazioni raccolte risulta **inserito nel piano di delocalizzazione**, il cui iter prevede come atto finale:
  - demolizione dell'edificio,

- consolidamento della sponda crollata,
- ripristino dell'argine a quota adeguata.

## Rischio attuale

Attualmente, nel punto retrostante l'abitazione:

- **non esistono più né muro di contenimento né terrapieno/argine;**
- in caso di piena, l'acqua può raggiungere **il livello della strada** senza alcuna protezione;
- nel 2024 il livello si è fermato a **pochi centimetri** sotto la soglia critica.

## Richiesta

Poiché la pratica di delocalizzazione richiederà tempi inevitabilmente lunghi, si richiede con urgenza un intervento provvisorio di chiusura della falla in alveo, mediante il ripristino temporaneo di un argine di contenimento o opere provvisorie di sicurezza idraulica.

Tale intervento risulta indispensabile per proteggere:

- la frazione di Durazzanino e le abitazioni limitrofe,
- la viabilità della **via Ravennana**, che nel 2023 si trasformò in un vero e proprio canale parallelo al Ronco.

---

## 3. Seconda criticità – Terrapieno insufficiente presso il ponte ciclopedonale di Borgo Sisa

### Situazione attuale

In corrispondenza del **ponte ciclopedonale di fronte a Borgo Sisa**, il terrapieno di contenimento del fiume **degrada progressivamente di quota**, fino a raggiungere quasi il **livello della strada**, proprio sotto la rampa di accesso al ponte.





Immagine dell'aprile 2023 (Google Earth), a sinistra del fiume l'intersezione tra via Oraziana e via Ravennana, al centro il ponte in questione e a destra via Borgo Sisa.



Immagine del Novembre 2025, si evidenzia il terrapieno che va via via scomparendo in prossimità del ponte.



Immagine del Novembre 2025, si evidenzia il terrapieno in un altro tratto della medesima strada.

### Rischio già verificatosi

Questo punto è stato nel **2023 uno dei varchi principali di fuoriuscita dell'acqua**, che ha invaso la via Ravennana scorrendo verso Ravenna.

### Richiesta

Si richiede quindi con urgenza l'innalzamento del terrapieno mancante, mediante riporti di materiale o altre soluzioni tecniche idonee, per uniformare l'argine alle quote di sicurezza presenti lungo il resto del tratto.

---

## 4. Considerazioni finali

Entrambe le criticità sono **documentate, confermate da precedenti eventi alluvionali, tuttora irrisolte e ad alto rischio per persone, beni e infrastrutture**.

### Per questi motivi si richiede:

- un **sopralluogo urgente** da parte degli uffici competenti (Comune, Protezione Civile, Servizio Area Romagna della Regione, Consorzio di Bonifica o AIPO a seconda della competenza direttamente sull'alveo del Ronco);
- la definizione di un **intervento provvisorio immediato** nei due punti critici;
- un **cronoprogramma degli interventi strutturali** previsti nei piani post-alluvione.